



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AGLI EX ALUNNI DEL
PONTIFICIO COLLEGIO AMERICANO DEL NORD**

Sala Clementina - Venerdì, 8 gennaio 1999

*Eminenze,
Eccellenze,
Cari Amici,*

sono molto lieto di salutare gli *alunni del Pontificio Collegio Americano del Nord* in occasione della loro riunione annuale. Porgo un affettuoso benvenuto al Rettore, alla facoltà e agli studenti del Collegio e anche ai sacerdoti studenti della Casa Santa Maria dell'Umiltà.

Siete tornati a Roma, dove avete ricevuto la vostra formazione sacerdotale, per rivivere le profonde esperienze che hanno plasmato la vostra identità e hanno nutrito la vostra spiritualità di sacerdoti. Grazie ai vostri studi nella Città Eterna siete stati in grado di affrontare in maniera unica la tradizione viva della Chiesa e il mistero della sua unità cattolica, basate sulla testimonianza degli Apostoli e garantite dal ministero del Successore di Pietro. Oggi, di fronte alle numerose e inquietanti tendenze alla polarizzazione e alla divisione nell'ambito della società, è quanto mai urgente che i sacerdoti siano *servitori e testimoni di quella comunione soprannaturale con Dio* e con gli altri che è il centro autentico della nostra *appartenenza alla Chiesa*.

Che questi giorni di ricordo e di rendimento di grazie rafforzino la vostra determinazione a essere ministri fedeli della Chiesa e buoni Pastori del gregge di Cristo in America. Il Pontificio Collegio Americano del Nord fu fondato in un periodo in cui i cattolici erano una piccola minoranza di immigrati negli Stati Uniti. Oggi, grazie all'opera incessante di generazioni di sacerdoti, religiosi e laici, la Chiesa nel vostro Paese possiede risorse incomparabili per annunciare il Vangelo e per portare la ricca eredità della dottrina morale e sociale della Chiesa nei grandi dibattiti che plasmano il futuro della vostra nazione. La grande sfida attuale dei cattolici in America in tutti i

settori della vita e della cultura nazionale consiste nel recare una testimonianza pubblica convincente e univoca di quelle verità sulla persona e sulla comunità umana che sono rivelate da Dio, accessibili alla ragione e incarnate nei documenti fondanti della vostra Repubblica. Auspico che il Collegio, formando predicatori del Vangelo intelligenti, saggi e santi, risponda a questa sfida ed *eserciti un'influenza costruttiva e profetica per il rinnovamento morale della società americana.*

Cari amici, all'alba del terzo millennio cristiano, prego affinché siate sempre più fedeli e solleciti araldi di Gesù Cristo, «Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre» (Eb 13, 8). Affidando tutti voi all'amorevole intercessione di Maria Immacolata, Patrona del vostro Paese e del Collegio, vi imparto di cuore la mia Benedizione Apostolica quale pegno di forza e di pace nel Signore.

© Copyright 1999 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana